

In Campania un borgo 4.0 per l'automotive

Smart city

Il progetto Lioni

Vera Viola

Partiranno il primo marzo i lavori per la realizzazione del Borgo 4.0 nel centro del comune di Lioni, in provincia di Avellino. Si apre, insomma, il primo cantiere di un progetto unico in Italia che coinvolge oltre 54 imprese, cinque università e tre centri pubblici di ricerca oltre al Cnr. E recentemente ha registrato l'adesione anche di Tim e di Italdesign Giugiaro. Così uno dei piccoli comuni irpini che nell'80 venne devastato dal terremoto, e sconta ancora le difficoltà delle aree interne del Mezzogiorno, si prepara a diventare avanguardia tecnologica.

La Regione Campania ha affidato nel 2021, con un finanziamento di 46 milioni del POR Campania FESR 2014/2020 (a cui si aggiungono 27 milioni di cofinanziamento privato), al consorzio guidato da Anfia Automotive il compito di realizzare il Borgo 4.0 in cui sperimentare su strada (e non su pista) l'auto a guida autonoma e connessa e un nuovo esempio di smart city.

Il cantiere in allestimento, di cui è stazione appaltante il Comune di Lioni, realizzerà con un finanziamento di 3,7 milioni due tipi di intervento: saranno rifatte le strade e realizzati gli scavi per la posa di cavi per energia elettrica, pubblica illuminazione, insomma l'infrastruttura di base. Con il secondo appalto, saranno installate le tecnologie che consentiranno le sperimentazioni su strada. Compresa l'installazione di tabelloni e altre indi-

cazioni intelligenti tipici del progetto di smart road. Si conta di completare questa fase di lavori in un anno. Intanto il Comune ha assunto due persone per la gestione. Entro un paio di mesi potranno partire anche gli investimenti privati. Il soggetto attuatore è organizzato in due consorzi. Il primo guidato da Anfia Automotive e presieduto da Paolo Scudieri, con una maggioranza di grandi imprese na-

zionali, che conferirà la piattaforma tecnologica e la gestirà; il secondo, denominato Sistema Campania, presieduto dallo stesso presidente di Anfia, con una significativa partecipazione di imprese locali, completerà l'infrastrutturazione con radar, sensori, telecamere. Ultima e fondamentale tappa, sarà la predisposizione della Control Room, presso la sede del Comune di Lioni, una cabina di regia innovativa e intelligente: qui Tim avrà un ruolo importante nel predisporre la rete 5G dedicata. Innovery, la multinazionale italiana, partecipa occupandosi di cybersecurity. Anche i progetti di ricerca affidati alle imprese sono già partiti. Tra un anno, quando il cantiere sarà chiuso e il Borgo ormai attrezzato, sarà possibile far partire le sperimentazioni di auto e componenti. Il via a giugno 2023.



Anfia guida un progetto per sperimentare su strada nuovi radar, sensori, telecamere e colonnine di ricarica

© RIPRODUZIONE RISERVATA

